

■ **BRONZI50** La MetroCity alla Borsa mediterranea del **turismo archeologico** di Paestum

Nel cuore della Magna Grecia

«Candidiamo le statue patrimonio Unesco e la Locride capitale della cultura 2025»

LA Città Metropolitana ha celebrato anche a Paestum il cinquantesimo anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace. In questo immaginario legame tra i luoghi mitici della Magna Grecia si rilanciano le numerose bellezze che caratterizzano tutto il territorio di Reggio Calabria che è stata protagonista alla XXIV edizione della Borsa Mediterranea del **Turismo archeologico** di Paestum, il più grande salone espositivo mondiale del patrimonio archeologico, con una grande offerta turistica che va dal Museo archeologico di Rosarno alla Cattolica di Stilo ai Musei e alle aree archeologiche di Locri e di Archeoderi, fino al Museo Nazionale di Reggio Calabria che ospita le leggendarie sculture ritrovate nel 1972 e che sono state al centro della conferenza ospitata nella Sala Velia della Bmta, dal titolo "Memoria e Mito nella Città metropolitana di Reggio Calabria, Bronzi di Riace, 1972-2022".

"Raccontiamo oggi l'anno delle celebrazioni, ma siamo solo all'inizio. Si parte dai Bronzi per far conoscere tutto il nostro territorio, che ha un patrimonio vasto e diversificato, ricco di bellezza. Stiamo lavorando proprio in questa direzione investendo anche fuori dalla Calabria, come oggi a Paestum, per raggiungere e attirare nuovi visitatori. La cultura nella nostra area of-

fre tantissime opportunità e la collaborazione tra tutti i soggetti impegnati nella tutela del nostro patrimonio, ci sta consentendo di ottenere importanti risultati. Un percorso intenso quello alle nostre spalle, ma siamo comunque soltanto all'inizio, perché intendiamo andare avanti con convinzione e con slancio per promuovere i nostri territori, anche chiedendo al ministero della Cultura maggiore attenzione e supporto per la valorizzazione di tutto ciò che di bello ha da offrire la nostra terra. Candidiamo la Locride a Capitale italiana della cultura 2025 e abbiamo aperto proprio a Locri le attività del programma per le

celebrazioni dei Bronzi.

Questo perché la Città metropolitana è l'insieme di 97 Comuni, tutti diversi e tutti

straordinari. Abbiamo tanto da dire e tanto da raccontare. Abbiamo avviato un importante progetto di valorizzazione delle due statue e abbiamo attivato la piattaforma territoriale perché intendiamo candidare i Bronzi come patrimonio dell'umanità dell'Unesco", ha dichiarato Carmelo Versace, sindaco f.f. della Città Metropolitana.

Per questa conferenza "celebrativa" è stato affidato alla conduttrice Veronica Maya il ruolo di moderatrice e divulgatrice della bellezza. La presenza della Maya che nella sua lunga esperienza televisiva, ha avuto più volte l'opportunità di apprezzare, ammirare e conoscere da vicino il territorio calabrese, ha rappresentato un'occasione per affermare a chiare lettere la centralità della cultura, l'importanza della memoria storica da tramandare e trasferire alle nuove generazioni che passa attraverso la valorizzazione delle bellezze naturali e del patrimonio culturale, la promozione delle eccellenze, il coinvolgimento della comunità, il senso di appartenenza.

Un evento rimarcato dalla presenza di una notevole rappresentanza istituzionale e culturale di Reggio Calabria. C'erano infatti Versace, Fabrizio Sudano, soprintendente Archeologia Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia con Andrea Maria Gennaro, funzionario archeologo, Nino Sulfaro, docente di Restauro architettonico del Dipartimento Pau dell'Università Mediterranea, Elena Trunfio, direttrice del Museo e Parco Archeologico Nazionale di Locri e del Museo e Parco Archeologico Archeoderi di Bova Marina e Maria Domenica Lo Faro, funzionario del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria che si sono poi ritrovati, insieme ai numerosi giornalisti presenti, all'interno del Castello di Giungano per un nuovo scambio culturale con protagonisti i prodotti dei territori calabrese e campano.

"Il sistema cultura sicuramente va valorizzato al massimo perché è un punto di partenza fondamentale per le regioni del sud che hanno la cultura come priorità, anche se dobbiamo fare ancora molto - ha dichiarato Sudano - Dobbiamo riuscire ad andare avanti su questo filone perché le regioni del Mezzogiorno hanno, in questo ambito, una marcia in più e riuscire a valorizzare adeguatamente questo patrimonio è uno dei compiti fondamentali per le istituzioni. Gli enti territoriali locali devono capire che si può ripartire da questo, perché per parlare di turismo si devono avere le idee chiare sulle proprie risorse, coinvolgendo i soggetti scientifici come le univer-

sità. Queste sinergie istituzionali oggi stanno dando dei frutti importanti e quest'anno dedicato ai Bronzi è un anno di sperimentazione per tante iniziative e speriamo che possa essere utile anche in futuro, utilizzando anche nuove e moderne forme di comunicazione e promozione della cultura”.



Lo stand della Città Metropolitana alla XXIV edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum

Focus sulle eccellenze archeologiche monumentali e culturali



Veronica Maya e Bronzo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770